

## **Del Turco riabbraccia figlia e compagna. L'ex presidente della Regione rinnova la sua fiducia nella magistratura**

SULMONA. La compagna Cristina D'Avanzo e la figlia Manuela hanno nuovamente varcato il cancello del supercarcere di Sulmona. Il colloquio con Ottaviano Del Turco è durato un paio d'ore. «E' sereno e con la stessa serenità attende le decisioni del Tribunale del riesame. Continua ad avere piena fiducia nella magistratura», hanno ripetuto i familiari dell'ex presidente della Regione, che sperano di ricevere notizie positive dall'Aquila. Dal 14 luglio Del Turco è rinchiuso nella cella numero 6 al piano terra del carcere di via Lamaccio. Continua a dipingere utilizzando pastelli e sta scrivendo una sorta di diario. Anche ieri i medici hanno visitato Del Turco, che fin dal primo giorno di carcere è sorvegliato a vista per 24 ore. Il deputato Pdl Melania De Nichilo Rizzoli, che è anche il medico personale dell'ex ministro delle Finanze, rinnova i propri timori: «Ha perso sette, otto chili. Le sue condizioni di salute non sono compatibili con la carcerazione». Intanto, Giuliano Cazzola (Pdl), vicepresidente della commissione lavoro della Camera, è pronto per un'altra visita nel penitenziario di Sulmona. Anche il sindaco di Collelongo, Angelo Salucci, ha chiesto alla Procura di poter avere un nuovo colloquio.

